



Le prove INVALSI del 2018

Novità e caratteristiche

Anna Maria Ajello
Presidente INVALSI

Roma, MIUR - 5 luglio 2018

Le novità

- **Introduzione della prova di Inglese (grado 5 e 8)**
- **Prove al computer (CBT: grado 8 e 10)**
- **Separazione prova INVALSI ed esame di stato (grado 8)**
- **Restituzione esiti descrittivi per livelli**

Aspetti generali

Valutare mediante prove ciò per il quale è previsto un intervento:  Etica della valutazione

Prove come misura di apprendimento

quale nozione?

Apprendimento

- ❖ come *associazione tra uno stimolo e una risposta*
- ❖ come *soluzione di un problema* (messa in atto di specifiche procedure di elaborazione)
- ❖ come *uso intenzionale di conoscenze e procedure apprese*, selezionando, adeguando, ricontestualizzando: *competenza*

Le prove

- **Quadro *teorico*** per la loro costruzione
- **Quadro *empirico*** sulla base del quale si sono articolati i ***livelli*** per descrivere i risultati



Vuol dire, tra l'altro, che
i livelli intermedi sono quelli più popolati

Aspetti specifici

I livelli: descrivono **le *modalità di elaborazione, di processi cognitivi*** messi in atto nei diversi campi di sapere con gradi crescenti di difficoltà

Non semplice memorizzazione (v. oltre)

ESEMPIO 1

Prova di Italiano – Classe III scuola secondaria di primo grado

TESTO C - Dalla filosofia naturale alla scienza

*(G. Ruffo, N. Lanotte, “Dalla filosofia naturale alla scienza”, Lezioni di fisica 1
(pagg. 2, 3 e 6), Edizioni Zanichelli)*

LIVELLO 1

«Galileo fu *poi* capace di richiamare l'attenzione dei contemporanei su alcuni problemi scientifici fondamentali, evidenziando le incongruenze del sistema di pensiero aristotelico»

Nella frase evidenziata, con quale altro connettivo si può sostituire “poi”?

- Inoltre
- Invece
- Infatti
- Dopo

LIVELLO 2

«Il padre della scienza moderna è lo scienziato pisano Galileo Galilei (1564-1642). Prima di lui altri studiosi come Copernico e Keplero, avevano fatto scoperte importanti, ma fu Galileo il primo ad accompagnare alle scoperte l'enunciazione dei principi del metodo scientifico, detto anche metodo sperimentale. In base a questo metodo le leggi della natura devono essere indagate per mezzo di esperimenti e verifiche e non dedotte dalle Sacre Scritture o dai testi dei grandi filosofi del passato.»

Nella prima riga del testo si dice che Galileo è “il padre della scienza moderna” perché

- si è ispirato alle Sacre Scritture
- ha derivato le sue teorie dalle opere dei grandi filosofi dell'antichità
- la fama delle sue scoperte ha superato quella di Copernico e di Keplero
- ha inventato il metodo sperimentale

LIVELLO 3

«...ma fu Galileo il primo ad accompagnare alle scoperte l'enunciazione dei principi del metodo scientifico, detto anche metodo sperimentale»

Il dizionario riporta più significati per la parola “principio”. Indica fra i seguenti quello con cui è usata nel testo (parte evidenziata).

- Inizio
- Origine
- Concetto fondamentale
- Costituente base di una sostanza

LIVELLO 4

«In base a questo metodo le leggi della natura devono essere indagate per mezzo di esperimenti e verifiche e non dedotte dalle Sacre Scritture o dai testi dei grandi filosofi del passato. Se un'affermazione non può essere verificata con un esperimento, essa non può essere accettata. Il metodo sperimentale prevede 4 fasi:

- 1. osservazione del fenomeno;*
- 2. formulazione di un'ipotesi;*
- 3. verifica sperimentale dell'ipotesi;*
- 4. conclusioni: se l'ipotesi è confermata dagli esperimenti diventa una legge»*

Qual è la condizione perché un'affermazione possa essere ritenuta accettabile sul piano scientifico? Per rispondere completa, con una sola parola, la frase che segue.

Un'affermazione, per essere accettata, deve poter essere

DOMANDA APERTA

.....

LIVELLO 4

Qual è la condizione perché un'affermazione possa essere ritenuta accettabile sul piano scientifico? Per rispondere completa, con una sola parola, la frase che segue.

Un'affermazione, per essere accettata, deve poter essere

DOMANDA APERTA – RISPOSTE ACCETTATE:

verificata / verificabile

A chi si rivolgono i livelli?

- ✓ Allo studente: ***che cosa sa fare*** descritto in termini positivi
- ✓ Al/la docente: ***quali aree*** dell'intervento didattico risultano ben presidiate

Implicazioni

- ✓ per lo studente: che cosa sa fare, ma anche **che cosa altro** dovrebbe poter fare (leggendo gli altri livelli)
- ✓ Per il/la docente: **quali spunti** i livelli possono suggerire come piste di lavoro didattico

Aspetto comune: poter contare su **dati attendibili** prodotti da ente terzo

Concezione dell'insegnamento

Prospettiva della psicologia cognitiva: problem solving come modalità di indagine per scoprire e descrivere come le persone si rapportano a situazioni problematiche



Proposta didattica come ipotesi di soluzione di un problema cognitivo: “l’ignoranza degli studenti”

Due conseguenze

- ✓ Quanto “**funziona**” la proposta didattica
- ✓ **Necessità di verificarla** con dati attendibili

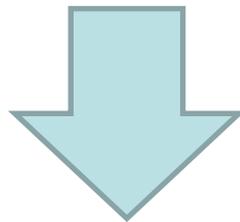
Le descrizioni analitiche dei livelli indicano che cosa gli studenti fanno, vale a dire quali effetti hanno avuto le pratiche didattiche messe in campo

Una ulteriore conseguenza

- ✓ Le descrizioni dei livelli sono anche l'oggetto che consente il confronto e il dialogo tra docenti
- ✓ Tipico strumento che consente "l'attraversamento dei confini" vale a dire la comunicazione e la messa in relazione di esperti con competenze diverse
- ✓ "Ancoraggio" al ragionamento di professionisti che hanno un comune obiettivo: l'intervento educativo efficace

I livelli

- Cinque
- distinti per campi disciplinari
- quali sono le caratteristiche comuni delle progressioni tra livelli disciplinari diversi?



I livelli (continua)

- dall'***immediatamente evidente e riconoscibile***, legato ad esperienze di studio e/o quotidiane esplicite
- alla ***progressiva articolazione del ragionamento***, alla connessione di dati, anche impliciti, e/o più lontani
- sino ad utilizzare ***proprie prospettive*** che si fondano su conoscenze e abilità ben possedute che implicano una propria ***autonoma elaborazione***

Focalizzazione sulle *qualità dell'informazione*

non solo «memorizzazione»

- ❑ Come **rote learning** (apprendimento con scarsa comprensione) **addestramento**
- ❑ Come **allenamento** perché diventi **automatismo**: interiorizzazione tale da non richiedere più sforzo di recupero, si liberano energie per l'ulteriore elaborazione (base della creatività)

Focalizzazione sulle qualità dell'informazione/2

- ✓ non solo meta-cognizione
- ✓ pertinenza /non pertinenza
- ✓ fondatezza/attendibilità
- ✓ casi limite/norma

Processi di elaborazione e processi argomentativi

- ✓ non come dialettica
- ✓ ma come abilità di usare e riconoscere argomenti
- ✓ vagliarli in ragione della loro fondatezza

Processi di elaborazione e processi argomentativi/2

Sono visti anche in funzione del loro ambito di pertinenza



- **Scienze naturali ed esatte:** processo di elaborazione condiviso
- **Scienze sociali:** processi argomentativi e *nuove rappresentazioni* del problema proposto

Processi di elaborazione e processi argomentativi/3

- ✓ Mettere in luce le caratteristiche del **processo argomentativo** (da che parte sta l'autore, quali prove porta, quali basi ha la sua tesi, etc.)
- ✓ Vuol dire insegnare a ragionare e a riconoscere la forza e la debolezza degli argomenti

Processi di elaborazione e processi argomentativi/4

- ✓ Vuol dire insegnare a ragionare e porre le basi perché si continui a farlo
- ✓ e a progredire nell'acquisizione di conoscenza anche a scuola conclusa

you 谢谢 choukran Asante
bighmmi
gracias
Danke
감사하십시오
Merci
당신을 spasiba
ありがとう
grazie
obrigada arigato